



# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2016



CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO  
STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIAS

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**  
(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)  
Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020080926  
[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)



**Bilancio di Previsione**  
**Per l'Esercizio Finanziario 2016**  
**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

Il presente Bilancio di Previsione è stato predisposto sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Ragioneria Generale dello Stato. La stesura è condizionata dal dibattito in corso sulla riforma del Consorzio e conseguente nomina degli organi direttivi, fase ancora in corso, che ha portato al protrarsi della gestione commissariale con la proroga del Commissario Straordinario, prof. Gian Luigi Pillola, avvenuta IL 3.12.2015 (D.M. n. 265), e dalle interlocuzioni in corso con la Regione Sardegna che possono influire sulle previsioni di spesa.

**PREMESSA**

Il Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, istituito con D.M. del 16 ottobre 2001 in attuazione della legge n. 388/2000, definisce il proprio programma strategico per l'esercizio finanziario 2016, in linea con gli orientamenti strategici comunitari, coerentemente con quanto programmato nel Quadro Strategico Nazionale e nel Programma Regionale di sviluppo.

Il grande patrimonio che il Parco si propone di tutelare e valorizzare è distribuito, a oggi, in otto aree distinte, su un territorio di 3770 Km<sup>2</sup> che interessa l'intera Sardegna. All'interno del territorio del Parco operano diversi soggetti ed enti strumentali pubblici che nell'ambito delle proprie attività contribuiscono alla valorizzazione dell'intero territorio e di cui l'Ente deve necessariamente tenere conto nella programmazione e nella gestione.

  
**CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO  
STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**  
VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIAS





L'operatività del Parco, anche rispetto al progetto originario, permane vittima di una serie di difficoltà. Fra queste si citano: la forte contrazione delle risorse finanziarie (causate dai tagli ai trasferimenti ministeriali con la legge n. 78/2010), il prolungamento della gestione commissariale e l'assenza di personale dipendente di ruolo all'interno dell'ente. E' comunque da precisare che al momento della stesura della presente sono in fase di avanzato svolgimento i concorsi per l'assunzione del personale a tempo indeterminato e, su tale argomento, le problematiche esposte potranno essere parzialmente risolte.

Considerate le relazioni programmatiche presentate negli anni passati, si rende pertanto necessario riformulare alcuni obiettivi e, anche alla luce della situazione attuale, occorre la definizione di nuove strategie per il raggiungimento degli obiettivi generali indicati nello statuto.

La Relazione Programmatica per il 2016, deve innanzitutto tener conto della programmazione Comunitaria, Nazionale e Regionale al fine di dotare l'Ente di un documento strategico capace di individuare azioni decisionali condivise a livello locale nel breve, medio e lungo periodo. Diversamente le finalità istituzionali, previste nell'art. 2 del Decreto Istitutivo, non si traducono in azioni di programmazione che possono avere concreta attuazione, determinando una situazione di stallo in ambito territoriale. Sino a oggi gli importanti riconoscimenti internazionali, ottenuti essenzialmente grazie alle peculiarità territoriali, hanno distolto l'attenzione soprattutto a livello locale, dagli obiettivi che concretamente possono essere raggiunti, con grande spreco di tempo e risorse umane sacrificate ad aspirazioni e programmi che la crisi economica rende sempre più lontani.

L'impostazione decisionale delineata col presente documento tiene conto delle criticità descritte e propone azioni programmatiche concrete, integrate con le azioni gestionali, le azioni di riconoscimento locale e le collaborazioni istituzionali, riguardanti l'ambiente, la cultura e il turismo, le azioni di promozione e comunicazione e non ultima le azioni di internazionalizzazione del Parco. Il Consorzio del Parco dovrà agire, per la natura di Ente Pubblico e per il ruolo di coordinamento delle attività assegnate, con professionalità, tempestività e trasparenza; esercitare un fattivo controllo, promuovere una migliore comunicazione, attivare percorsi di ascolto delle aspettative del territorio e proporre adeguate misure di regolamentazione; sono tutti obiettivi di

Pag. 2 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020080926

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)

VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIA





efficienza e di efficacia che debbono essere tenuti presenti, anche al di là di specifiche previsioni normative. Gli obiettivi del Consorzio inoltre, non possono prescindere dalla situazione socio economica del territorio e pertanto devono essere finalizzati a creare occasioni di sviluppo economico. Le attività e gli interventi dovranno essere individuati favorendo quelli che hanno un maggior impatto nel territorio, che coinvolgono un maggior numero di soggetti e favoriscono la creazione di sistemi condivisi.

Alcune criticità operative riguardano la compromessa situazione ambientale ereditata dalla cessata attività mineraria e la necessità di riabilitare, dal punto di vista ambientale, vaste aree compromesse; queste sono anche la testimonianza tangibile di una grande storia di uomini, avanguardia tecnica e scientifica, culturale e di tradizioni proprie delle comunità che ancora vivono in quei luoghi. Riuscire a mettere a sistema le azioni sopra citate è la scommessa più importante che il Parco si propone di raggiungere, pur con la piena consapevolezza che i risultati potranno venire solo se si riuscirà a fare azione comune con gli altri soggetti portatori di obiettivi condivisi analoghi. La ricerca di collaborazione attiva con l'amministrazione regionale, con i comuni ed enti pubblici in genere, costituisce l'azione principale e concreta da mettere in atto, per far sì che il Parco divenga finalmente leva di sviluppo per il territorio. Esigenza ancora più ineludibile se si considera che l'Ente non ha nella propria disponibilità, in proprietà o altro titolo, nessuna porzione del territorio di competenza.

Solo attraverso la creazione di un sistema territoriale del Parco, che coinvolga attivamente la regione Sardegna, i comuni, le associazioni e qualsiasi altro soggetto portatore d'interesse, sarà possibile concretizzare le finalità per cui il Parco è stato istituito. Il Parco, che ha competenza specifica sul territorio di ben 81 comuni, deve estendere la propria attività sull'intera isola in quanto funzionale alle aree storiche; la realizzazione di un sistema associativo che coinvolga i comuni costieri e i comuni rilevanti dal punto di vista minerario, storico e paesaggistico permetterebbe al Parco di incentivare quel settore di turismo sostenibile che si sta cercando di avviare e sviluppare in Sardegna, destagionalizzando l'offerta turistica e orientando la domanda verso i territori interni.

Il Parco in questo modo potrebbe agire da promotore e da luogo di mediazione degli interessi, talora

Pag. 3 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020080926

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)

VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIAS





contrastanti, di tutta la comunità locale e da mezzo di supporto affinché tutti (pubblici e privati) possano condividere processi di sviluppo.

## MISSION E VISION

Per l'attuazione delle indicazioni programmatiche si utilizzerà il bilancio di seguito descritto.

Relativamente alle risorse umane e alle vicende della dotazione organica si rimanda alla nota preliminare. In questa sede preme solo evidenziare che la consistenza numerica del personale di cui l'Ente potrà disporre è assolutamente inadeguata alla propria mission e mal si concilia col principio costituzionale dell'art. 97 di assicurare il buon andamento dell'amministrazione, con indubbe difficoltà anche nell'adempimento di quegli incombeni che il legislatore prende a indice della trasparenza e correttezza dell'azione della pubblica amministrazione.

Le linee programmatiche della presente gestione commissariale sono rappresentate dalla prosecuzione e dal consolidamento delle azioni avviate dalla precedente, finalizzate a capitalizzare le importanti acquisizioni svolte negli ultimi due esercizi. Pertanto, l'asse principale dell'indirizzo programmatico dell'Ente consiste nel rinforzare la propria azione al fine di creare collaborazione e sinergie tra i diversi enti territoriali. Questa è la scommessa che il Parco vuole giocare sino in fondo e può vincere; sono di conforto i risultati finora raggiunti e che si possono rilevare dagli atti che rappresentano una parte di una più ampia visione messa a punto in passato e che ora ha l'opportunità di essere migliorata, ampliata e, soprattutto, resa concreta.

Per l'esercizio 2016, prendendo a riferimento la tutela dei valori di cui all'art. 4 dello Statuto, si proseguirà nella strada tracciata nell'esercizio precedente, implementando le acquisizioni per il riconoscimento di ruolo nella gestione del territorio di competenza e, se utile e necessario interloquendo, con gli attori di quello adiacente anche al fine di realizzare progetti e attività condivisi.

Per dare esecuzione a quanto esposto al punto precedente, il Bilancio è stato suddiviso in Unità Previsionali di Base (U.P.B.) che sono state riferite all'unico Centro di Responsabilità di 1°





livello, corrispondente al Direttore in quanto costituenti “insieme organico di risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità”.

Il Centro di Responsabilità di 1° livello, nel rispetto degli indirizzi decisionali indicati nei paragrafi precedenti, dovrà sviluppare azioni che promuovano l’unitarietà del territorio del Parco. Per rendere concreto tale obiettivo in un’area vasta come quella di competenza del Parco, l’azione dell’organo di gestione dovrà tenere conto e inserirsi o raccordarsi con la programmazione degli altri Enti territoriali o comunque portatori di interesse.

Particolare cura sarà dedicata alla pianificazione normativa ed esecutiva di reti infrastrutturate di sentieri e percorsi, naturalistici e storico culturali, nell’ambito delle aree ex-minerarie attraverso corridoi di collegamento con i bacini di utenza. Si tratta di un programma che, in considerazione dell’impegno finanziario e del fatto che in tale ambito sono stati svolti diversi interventi da parte di altri soggetti, il Consorzio del Parco finalizzerà al coordinamento e alla pianificazione generale; esso verrà realizzato per fasi e stralci, in un arco temporale che allo stato si indica in cinque anni. L’azione del Consorzio si rivolgerà a creare le indispensabili sinergie con gli altri attori aventi titolo o interesse, e/o impegnati in tale settore, quali: Enti territoriali, comunità locali e loro aggregazioni, ecc.

Altro settore di particolare attenzione, sarà quello della tutela dell’ambiente, con azioni e progetti finalizzati alla catalogazione, tutela e valorizzazione dei beni di rilevanza geologico-mineraria e ambientale, alla promozione e al rispetto mediante azioni formative di educazione ambientale, rivolta in particolare ai giovani, e la promozione di uno sviluppo sostenibile attraverso progetti che verranno individuati sulla base delle linee di finanziamento che si renderanno disponibili. In considerazione del fatto che trattasi di un impegno che ha ragione di essere nello stesso atto istitutivo del Consorzio, il tempo di realizzazione indicato è di cinque anni, con la consapevolezza che proseguirà anche oltre tale termine.

La promozione sarà organizzata e diffusa nell’intero territorio del Parco. Essa sarà effettuata con i canali usuali, sia mediante attività svolta in proprio o attraverso il sostegno a iniziative svolte da altri soggetti tramite contribuzione economica e/o supporto progettuale.

Pag. 5 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020089726

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)



CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO  
STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIA S





In considerazione del taglio delle risorse effettuato dal Ministero, per dare esecuzione agli innumerevoli impegni statutari, la Direzione dell'Ente dovrà destinare parte delle professionalità a

disposizione e di quelle che eventualmente riterrà opportuno acquisire, sulla base delle disponibilità previste in bilancio, al reperimento di ulteriori risorse, mediante la redazione di progetti da proporre a finanziamento o mediante la partecipazione a bandi di gara, anche con accordi di collaborazione con altri enti pubblici e/o privati.

L'organizzazione amministrativa dell'Ente ha sofferto e continua a subire gli effetti della situazione di precarietà e della ridotta disponibilità di risorse umane sopra delineata, per cui occorrerà svolgere delle azioni finalizzate, per quanto possibile, a un miglioramento. La precarietà del personale sarà a breve superata e, al fine di ridurre gli effetti negativi di una ridotta disponibilità delle risorse umane, dovrà essere dedicata particolare cura nell'attivare quelle procedure messe a disposizione dalla moderna tecnologia. Inoltre, per quanto praticabili e laddove si possa procedere con le limitate risorse, una volta assunto in pianta stabile si dovrà precedere alla formazione del personale. Considerando che l'Ente è in attività e al fine di dare continuità all'azione dello stesso, la formazione del personale assunto a tempo indeterminato dovrà svolgersi in maniera contestuale al passaggio delle consegne tra quello precedente e quello di nuova assunzione, con una conseguente sovrapposizione di funzioni per il tempo strettamente necessario.

Per quanto non riportato nella presente relazione si rimanda ai singoli capitoli di spesa del bilancio di previsione.

## PROGRAMMA 2016 -2018

### LINEE STRATEGICHE GENERALI

Con l'approvazione della Relazione, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati al funzionamento del Consorzio per l'erogazione di servizi e per la realizzazione di programmi definiti. Pertanto il bilancio, come scelta programmatica, diventa lo

Pag. 6 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 990210810276

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)

CONSORZIO DEL PARCO  
STORICO AMBIENTALE DELLA  
SARDEGNA  
VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIAS

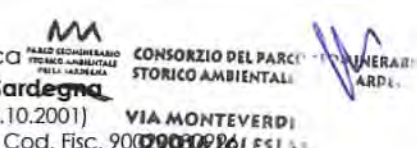




strumento di sintesi tra il progetto di carattere politico e quello di natura finanziaria. In esso sono riportate le scelte amministrative che si vogliono compiere per il triennio a venire e che si articolano in due grandi temi tra loro complementari: la conservazione e valorizzazione del territorio e lo sviluppo economico che da essa può derivare. Il fine è quello di addivenire ad una funzione promozionale e selettiva delle attività economiche che valorizzino il patrimonio naturalistico, storico e ambientale oltre che ex minerario, attraverso una serie di investimenti e in sinergia con incentivi erogati da altri Enti pubblici.

L'impianto del bilancio pluriennale 2016-2018 è imperniato, in ottemperanza alle direttive nazionali e internazionali, sul concetto dello sviluppo sostenibile ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in materia "ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4.

La proposta di spesa da inserire nel bilancio di previsione 2016 è redatta seguendo gli indirizzi di norma utilizzati dai soggetti che appartengono alle reti dell'European Geoparks Network (EGN) e Global Geoparks Network (GGN) e in seno all'IGGP (International Geoscienze and Geoparks Programme dell'UNESCO) condivisa da questa gestione commissariale. Appartenere alla rete dell'UNESCO è un aspetto fortemente caratterizzante che conferisce alla rete e ai singoli partner prestigio e credibilità verso le istituzioni e la collettività. Nel caso del Parco Geominerario l'appartenenza alla rete EGN e GGN ha assunto un particolare rilievo sociale che la presente gestione commissariale ha ritenuto opportuno condividere e sostenere, anche se restare nella rete, per superare la suddivisione normativa del territorio in 8 aree, già evidenziata dal GGN nel 2007, 2011 e 2013, ha comportato notevole impegno della struttura dell'Ente. Questo perché il tema scientifico attorno al quale ruota il principio di Geoparco, che costituisce il motivo principale sul quale si fondano le reti EGN e CGN, è la geologia in tutti i suoi molteplici aspetti che nel territorio sardo trova una ineguagliabile declinazione; su questi temi dovranno ruotare i principi in base ai quali pianificare azioni di sviluppo e intervento nel territorio. Questa linea programmatica è stata condivisa e sostenuta anche dall'attuale Giunta Regionale, la quale ha dato un forte sostegno politico alle azioni di questa gestione commissariale in tutti quei passaggi critici che si sono presentati per la conferma del Parco nelle reti EGN e CGN e l'ingresso nella rete dei Geoparchi mondiali dell'UNESCO.







La presente proposta intende sviluppare azioni condivise che mirino alla tutela del patrimonio e alla sua esaltazione mediante azioni didattiche ed economico produttive.

**Prima linea di indirizzo strategico - Acquisizione risorse per il miglioramento della efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente.**

Si ritiene di suddividere questa linea strategica in diverse categorie, l'una complementare all'altra e più precisamente:

- 1) **Redazione del regolamento del Parco, previsto dagli artt.14 e 15 del decreto istitutivo e dall'art. 25 dello statuto.**
- 2) **Reclutamento del personale a tempo indeterminato e formazione dello stesso.**
- 3) **Acquisizione di una sede stabile per l'Ente.**
- 4) **Digitalizzazione degli archivi e utilizzo delle procedure informatizzate.**
- 5) **Aggiornamento del Piano di Sviluppo del Consorzio risalente al 2008.**
- 6) **Riavvio degli studi e ricerche in collaborazione con le università.**

I punti 1, 2, 3, 5 e 6 rappresentano i cardini dell'attività dell'Ente sia dal punto di vista della pianificazione e sia dal punto di vista degli strumenti necessari a tradurre i programmi in azioni concrete.

Relativamente al Regolamento si è preso atto delle modifiche al decreto istitutivo e allo Statuto dell'Ente oggetto di intesa tra la Regione e il Ministero dell'Ambiente nel mese di luglio 2015 e illustrate dall'Ing. Salvatore Cherchi, delegato della Regione Sardegna e coordinatore del Piano del Sulcis, alla Comunità del Parco nell'assemblea del 21 settembre 2015. Rilevato che gli studi effettuati mantengono sostanzialmente la loro validità e si dovrà procedere al loro aggiornamento e al necessario raccordo con la normativa regionale, si resta in attesa che siano emessi i provvedimenti normativi preannunciati per procedere alla finalizzazione dello stesso. Al fine di individuare i necessari supporti sotto il profilo tecnico giuridico, sono in avanzata fase di discussione le interlocuzioni con gli Atenei Sardi di cui al punto 6), per il riavvio della collaborazione, che consentirà all'Ente di disporre dei necessari supporti tecnico-scientifici.





Al momento della redazione della presente sono in avanzata fase di esecuzione i concorsi per l'assunzione del personale (punto 2), il cui iter dovrebbe essere concluso entro il 2015. L'assunzione del primo personale a tempo indeterminato, rappresenta un importantissimo obiettivo raggiunto dalla presente gestione commissariale che in appena 18 mesi, grazie anche alla collaborazione dei Ministeri vigilanti e della Regione Sardegna, è riuscita a superare quella situazione di precarietà che durava da 14 anni, che di fatto rappresentava l'ostacolo maggiore per un avvio operativo dell'Ente. Con la disponibilità di una struttura assunta a tempo indeterminato si apre un'altra fase, anch'essa non priva di difficoltà, in quanto l'Ente per svolgere la propria azione in termini di efficienza ed efficacia, potrà contare su di una struttura con risorse molto limitate, dovrà procedere alla formazione e all'aggiornamento e contestualmente garantire il funzionamento di un Ente operativo che dalla istituzione si porta appresso tanti problemi irrisolti.

Tra i problemi irrisolti, l'attuale gestione commissariale ha rilevato che il reperimento di una sede idonea (punto 3) rappresenta un problema che esiste sin dall'istituzione dell'Ente. Infatti, l'attuale sede è stata ceduta dal comune di Iglesias in comodato gratuito per 19 anni e questi andranno a scadere nel 2018. Trattasi di un edificio fatiscente che necessita di importanti interventi nelle strutture e di adeguamento funzionale. Gli oneri per eseguire tali lavori nel contratto di comodato erano a carico dell'Ente, ma i lavori non sono stati mai realizzati. Questa situazione si è protratta per diversi anni, anche per la condotta reticente e contraddittoria dei precedenti amministratori dell'Ente, fino alla precedente gestione commissariale che aveva avviato, sempre col Comune di Iglesias, delle trattative per la cessione, sempre in comodato gratuito, di altro edificio minerario, anch'esso bisognoso di importanti interventi, senza però pervenire a nulla di concreto. L'attuale gestione commissariale e gli attuali amministratori del Comune di Iglesias hanno convenuto sull'opportunità di dare continuità alla sede dell'Ente; pertanto, il contratto di comodato in essere sarà assistito da un vincolo di destinazione dell'immobile ceduto a sede del Parco. La conseguenza è che il comodato sarà rinnovabile alle scadenze e fino a quando l'immobile sarà utilizzato come sede del Parco. La disponibilità dell'immobile, di fatto *sine die*, consente all'Ente di avviare le procedure necessarie a ristrutturare e riqualificare l'immobile, sostenendo i relativi oneri che quindi troveranno adeguata giustificazione, anche sotto il profilo del buon utilizzo delle risorse,





poiché l'investimento finanziario che si dovrà affrontare consentirà all'Ente di disporre di un edificio per tutto il periodo della propria esistenza.

Gli Atenei Sardi (punto 6) sono stati un importante riferimento sia nella fase costituente e sia nella fase di avvio del Consorzio del Parco. Le collaborazioni instaurate hanno prodotto diversi studi, ricerche e progetti, la maggior parte di questi è rimasta nella carta. Le risorse investite dall'Ente nell'attività svolta dalle Università, potranno avere un rientro sociale solo se gli studi, le ricerche e progetti, avranno una qualche realizzazione concreta. L'attuale gestione Commissariale è altrettanto consapevole del fatto che una concreta realizzazione potrà avvenire solo stabilendo delle sinergie con gli altri Enti che hanno interessi comuni. In particolare, le attività svolte dagli Atenei saranno a disposizione della regione Sardegna, con la quale il Parco ha in corso di definizione accordi di programma per l'esecuzione in sinergia di azioni specifiche.

Diversi studi, ricerche e progetti già effettuati, necessitano di essere completati o aggiornati e pertanto il rinnovo della collaborazione consentirà di rendere produttivi investimenti che correvano il rischio di finire nel dimenticatoio. La collaborazione che sarà avviata, oltre che soddisfare le esigenze specifiche ricordate, consentirà all'Ente di avere dei validi sostegni nella propria attività caratteristica, di ente di ricerca, che la norma istitutiva gli attribuisce. Con gli accordi che si andranno a stipulare, si dovrà perseguire la valorizzazione delle sinergie fra Consorzio del Parco e Università, istituire strumenti organizzativi di coordinamento, individuando, sulla base di un adeguato scambio di informazioni, i punti di raccordo fra le reciproche autonome programmazioni e definendo specifici obiettivi da proporre e finalizzare in accordo anche con la amministrazione regionale. La collaborazione tra le parti sarà articolata in maniera da proporre ai giovani universitari, con la guida e il coordinamento degli accademici che aderiranno all'iniziativa, un grande tema di ricerca e un laboratorio sul campo, finalizzato ad affrontare i grandi temi che possono interessare il Parco, agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi ( tirocini formativi e di orientamento), presso gli uffici del Consorzio del Parco o i soci consorziati.

Anche per il 2016 proseguirà la collaborazione ad ampio raggio con i Gruppi di Azione Locale





(G.A.L.), con i quali sono stati sottoscritti due accordi di programma nel corso degli anni precedenti. Si tratta di collaborazioni che negli esercizi precedenti hanno dato risultati positivi. Infatti, il raccordo di azioni e finanziamenti di Enti diversi su progetti condivisi ha consentito di effettuare nel territorio degli interventi e delle attività di portata e importanza ben più ampia di quelli che si sarebbero potute effettuare singolarmente.

**Seconda linea di indirizzo strategico - Miglioramento della collaborazione con gli Enti territoriali.**

Si tratta della linea strategica più importante sotto il profilo politico, che l'Ente persegue da diversi anni, che annovera importantissimi risultati ma che sconta grandissimi ritardi sul piano delle azioni concrete, che comunque non può essere abbandonata, pena il drastico ridimensionamento delle aspirazioni dell'Ente a ruoli di assoluta marginalità, rispetto alla *mission* statutaria.

L'Ente territoriale di riferimento di maggiore rilevanza e importanza è la regione Sardegna, alla quale va riconosciuto in particolare alla attuale Giunta, il merito politico di aver dato la giusta rilevanza al Parco mediante formali atti di indirizzo, a fronte dei quali si registrano però ritardi e reticenze da parte dei servizi a darvi esecuzione. La scommessa e l'impegno è quello di sensibilizzare anche l'apparato burocratico regionale, che l'Ente Parco può rappresentare una risorsa e un supporto specializzato di riferimento, con interessi e finalità pubbliche comuni *ex lege* e non un antagonista o competitore che vuole acquisire un ruolo delegato a scapito delle competenze regionali. Il superamento di tale modo di vedere è una sfida culturale che accomuna l'attuale gestione commissariale con l'esecutivo regionale, che darà dei risultati positivi solo se gli atti di indirizzo della Giunta verranno tradotti in azioni amministrative concrete e tempestive. Diversamente l'azione del Parco e della RAS si limiterà alle solite enunciazioni di principio, forse con qualche risultato, così è successo sino ad oggi, con la ricorrente celebrazione del Parco Geominerario della Sardegna come una delle occasioni di sviluppo sostenibile persa.

Si ritiene di suddividere questa linea strategica in tre sottocategorie, l'una complementare all'altra e più precisamente:

**1) Avvio di azioni e progettazioni per una strategia di sviluppo sostenibile condivisa.**





- 2) Gestione dei siti minerari dismessi.
- 3) Pianificazione della sentieristica a fini ricreativi e scientifici;

**Terza linea di indirizzo strategico – Promozione della conoscenza Parco e divulgazione beni tutelati.**

- 1) Promozione del territorio;
- 2) Progetto scuole;
- 3) Sostegno alle associazioni partecipate;
- 4) Organizzazione e partecipazione ad eventi.

**Quarta linea di indirizzo strategico – Valorizzazione dei beni tutelati.**

Questa linea indirizzo può essere suddivisa in tre azioni specifiche e più precisamente:

- 1) Progetto per la catalogazione dei beni di rilevanza geologica e mineraria.
- 2) Acquisizione di una collezione di minerali.
- 3) Redazione del dossier UNESCO World Heritage.

Relativamente alla prima azione è da precisare che si tratta di un progetto ambizioso che interessa tutta la Sardegna in quanto il nostro territorio, sotto questo profilo rappresenta un unicum mondiale e pertanto deve essere tutelato, valorizzato e divulgato. Tale progetto, da portare avanti con la regione Sardegna e gli enti locali, rappresenta una risorsa sotto il profilo scientifico e può diventare una importante risorsa anche sotto il profilo dello sviluppo sostenibile, in quanto può divenire, unitamente alle altre declinazioni dell'ambiente, un importante attrattore turistico, in alternativa al mare. La Giunta Regionale ha recepito l'importanza della proposta fatta dall'Ente e ha recepito le istanze di questa gestione commissariale, adottando un provvedimento di indirizzo (Delibera 34/10 del 2.09.2014), mediante il quale vengono affidate all'Ente le attività in argomento, estese all'intera Sardegna. In considerazione del fatto che i servizi preposti non hanno ancora provveduto ad adottare gli atti che traducono in maniera concreta l'estensione all'intera Sardegna, come previsto dalle linee di indirizzo, l'Ente procederà per l'esercizio 2016 ad avviare le attività nel



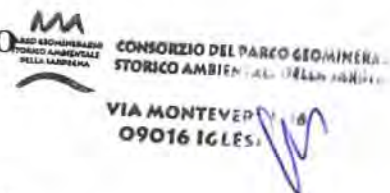
proprio territorio di competenza. L'azione ulteriore che l'Ente dovrà svolgere avverrà nei confronti dell'apparato regionale, affinché si dia completa attuazione al programma. Diversamente, oltre a venire a mancare la realizzazione di una linea di indirizzo indicata dalla Giunta, verrà a mancare uno dei requisiti, che hanno consentito al Parco la conferma di appartenere alle reti patrocinate dall'UNESCO European Geoparks Network (EGN) e Global Geoparks Network (GGN) e in seno all'IGGP (International Geoscience and Geoparks Programme) come Geoparco Mondiale dell'UNESCO.

Si tratta di un riconoscimento molto importante che il Parco ha ottenuto a prezzo di un forte sforzo di carattere scientifico e anche economico, che consente alla Sardegna di essere annoverata nelle eccellenze mondiali. Questo riconoscimento non può essere assolutamente perso per trascuratezza e/o negligenza e pertanto l'Ente dovrà porre in essere in sinergia con gli altri enti interessati, le necessarie azioni per la conferma.

La seconda azione riguarda l'acquisizione di un'importante collezione privata, di notevole valore economico, per ricchezza e unicità di reperti e di alto valore identitario. Il progetto prevede, con la collaborazione di altri enti pubblici, l'acquisizione e l'allestimento dell'esposizione per la fruizione in uno dei maggiori comuni del territorio del Parco. L'iniziativa potrà essere realizzata nel momento in cui gli Enti pubblici coinvolti metteranno a disposizione i locali per l'esposizione.

La terza linea d'indirizzo riguarda la preparazione del programma volto al riconoscimento da parte dell'UNESCO del patrimonio storico culturale e minerario della Sardegna, quale patrimonio dell'Umanità. Si tratta di un programma patrocinato dalla stessa giunta regionale, con la deliberazione n. 34/10 del 2.09.2014 e fortemente auspicato dall'Ente in quanto rappresenterà la sintesi di quel percorso finalizzato ad inserire il Parco nella *top ten* mondiale. Tale programma potrà essere raggiunto solo se la regione Sardegna, oltre al sostegno politico, unirà un supporto economico concreto.

## GLI ORGANI ED IL PERSONALE DEL PARCO



### 1. Gli organi del Parco

Pag. 13 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020080926

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)





Il Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna è un Ente Pubblico non Economico ed è sottoposto alla Vigilanza dei seguenti soggetti:

- a) Ministero Dell'Ambiente;
- b) Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca;
- c) Ministero Sviluppo Economico;
- d) Ministero Beni Culturali;
- e) Regione Autonoma della Sardegna.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed del Mare, n. DEC/DPN/112 in data 02.02.2007, il Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco è stato sciolto ed è stato nominato quale Commissario Straordinario il Dr. Pinna, rimasto in carica fino alla data del 2 febbraio 2009. Con successivo decreto n. DEC/DPN/44 del 27 gennaio 2009 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed del Mare, è stato nominato Commissario Straordinario il Dr. Antonio Granara, successivamente prorogato fino al 03.12.2013. Con decreto DM. n. 354 del 03 dicembre 2013 è stato nominato Commissario Straordinario il Prof. Gian Luigi Pillola, successivamente riconfermato, con decreto D.M. n. 295 del 02.12.2014 a far data dal 4 dicembre 2014, per la durata di 6 mesi e comunque fino alla ricostituzione degli organi del Consorzio, da ultimo con decreto n. 265 del 3.12.2015..

La Comunità del Parco è l'organo propositivo e consultivo del Consorzio del Parco. Di essa fanno parte tutti i Comuni, le Comunità Montane e le province che insistono per le loro competenze sull'Area del Parco. La Comunità del Parco è l'espressione delle popolazioni locali e per questo ha insostituibili funzioni di raccordo tra queste e il Consorzio del Parco. Essa esprime pareri obbligatori sui bilanci, consuntivi e Piano del Parco.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la funzione del riscontro contabile –amministrativo degli atti che l'Ente assume. Sono in numero di tre e vengono nominati dal Ministero dell'Economia e Finanze e dalla Regione Sardegna.

Il Presidente della Regione Sardegna con Decreto n° 3 del 22 Gennaio 2015 ha nominato i seguenti revisori per il prossimo quadriennio:



- Dott. Francesco Spina, Presidente del Collegio dei Revisori;
- Dott. Gian Luca Zicca, componente effettivo, e il Dott. Piero Puggioni, componente supplente, designati dal Presidente della Regione;
- Dott. Francesco Fresu, componente effettivo, e il Rag. Francesco Casti, componente supplente, designati dall'Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente.

Il suddetto collegio ha sostituito il precedente collegio in carica dal 2005 così composto:

- Dr. Orazio Di Nenna, Presidente;
- Dr. Gianluca Fadda, componente;
- Dr. Giovanni Garofalo componente.

## 2. Il Personale dell'Ente

Il Direttore del Parco è l'organo responsabile della gestione del Parco, ad esso spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, sulla base delle direttive impartite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

Il Dr. Francesco Usalla, attuale direttore generale, è stato nominato con Delibera del Commissario Straordinario n°03 del 31.01.2012.

Il CCNL applicato al Direttore è quello previsto dal contratto collettivo del comparto Enti Pubblici non economici, per i dirigenti amministrativi di seconda fascia. Per la determinazione degli elementi variabili della retribuzione vengono prese a riferimento le indicazioni generali del Ministero dell'Ambiente per i parchi ex L. 394/91.

La pianta organica è stata approvata dai Ministeri vigilanti nel mese di agosto 2012, ridotta da 18 a 13 unità a seguito del DPCM del 23.01.2013, che allo stato potrà essere coperta per il 60% e pertanto per sole 8 unità (art. 9 comma 36 del D.L. 78/2010) e sulla base delle vigenti norme





generali ed organizzative specifiche dell'Ente, è stato individuato un solo centro di responsabilità di 1° Livello.

Nella conferenza di servizi del 15.04.2015 è stata approvata la pianta organica iniziale e autorizzati i concorsi per l'assunzione del personale a tempo indeterminato. Detti concorsi sono in corso di svolgimento e saranno conclusi entro l'esercizio 2015.

La spesa nel bilancio di previsione per il personale dipendente compreso il direttore ammonta ad € 348.000,00 mentre lo stanziamento per il personale somministrato è pari ad €. 80.000,00. Si sono stanziati sia le somme per il personale dipendente a tempo indeterminato che quelle previste per il personale somministrato in attesa della definizione della situazione del personale.

### Le linee strategiche del bilancio

Il Bilancio di Previsione viene elaborato, secondo le indicazioni generali del Commissario Straordinario e nel rispetto della normativa vigente, valutando naturalmente anche le esigenze provenienti da parte dei vari settori e considerando, per quanto possibile, gli elementi relativi agli obiettivi da conseguire e ai fabbisogni finanziari.

Gli interventi del legislatore per il contenimento della spesa pubblica e i ritardi nell'avvio operativo della dotazione organica, mettono in seria difficoltà l'operatività dell'Ente, anche in considerazione del fatto che per alcuni capitoli si devono prendere a riferimento le spese sostenute negli esercizi passati, quando l'Ente ha svolto attività molto ridotta e quindi ha sostenuto dei costi molto contenuti.

L'attività svolta nell'esercizio 2015, ha posto le basi per una concreta e incisiva attività dell'Ente che, come esposto nel bilancio di previsione 2016, determineranno anche nuove entrate tra cui i diritti di segreteria per l'istruttoria delle pratiche pari a € 100.000,00.

Si segnala in particolare che a norma dell' art. 5 c. 2 del D.L. n. 95/2012, a decorrere dall'anno 2013 non possono essere effettuate spese per manutenzione, acquisto e noleggio autovetture, superiori al 50% della spesa sostenuta per il 2011; pertanto la conseguenza



dell'applicazione di tale norma sarà che lo stanziamento di bilancio per l'esercizio 2016 sarà pari a € 4.040,72 come per il 2015. Oltre a non poter sviluppare e realizzare nuovi progetti viene messa in serio pericolo lo svolgimento dell'istruttoria, laddove questa debba essere supportata da sopralluoghi o accessi o missioni fuori sede, per il rilascio del parere preventivo di cui all'art. 17 del decreto del 16 ottobre 2001 e dell'art. 28 dello statuto, previsto per gli interventi edificatori.

Altra posta del bilancio che mette in seria crisi una corretta gestione dell'Ente, sono le limitate risorse disponibili per la manutenzione della sede pari a € 10.000,00.

### QUADRO ECONOMICO GENERALE

Di seguito si illustrano le principali direttive dell'azione amministrativa per l'esercizio 2016 evidenziando che il Bilancio consuntivo 2014 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 22. 04.2015, e che dallo stesso emerge un avanzo di amministrazione pari ad € 7.973.812,76 ed utilizzato nel 2015.

Per l'esercizio finanziario 2016, si ritiene che l'Ente possa contare sulle seguenti risorse finanziarie, considerate in relazione all'andamento del 2015 e alle comunicazioni pervenute:

- Avanzo di amministrazione – utilizzato di € 5.018.417,90

Entrate per contribuzione dallo Stato determinate a seguito della riduzione prevista per l'anno 2013 dedotto l'accantonamento fondo risparmi Articolo 8, comma 3, D.L. n°95/2012, convertito in Legge n°135/2012;

- Contributo ordinario – € 1.472.611,14
- Altre Entrate:
- Ricavi da gestione siti turistici minerari - € 20.000,00;
- Altri eventuali proventi (Diritti di segreteria) €. 100.000,00



Pag. 17 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 – 09016 Iglesias (CI) – Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 – Cod. Fisc. 90020080926  
[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)





Entrate proprie dell'Ente:

- Rendite e proventi patrimoniali - € 1.000,00
- Poste correttive e compensative – € 10.000,00
- Entrate non classificabili in altre voci - € 420.000,00

Le eventuali entrate per investimenti, che potrebbero essere reperite tramite progetti comunitari e progetti speciali regionali e territoriali, o con finanziamenti specifici dello stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della provincia e della regione, potranno rilevarsi nel corso dell'anno.

A titolo indicativo si espone di seguito come le risorse iscritte nel bilancio andranno a coprire le spese:

RIASSUNTO SPESE PER TITOLI E CATEGORIE							
TITOLI E CATEGORIE				ANNO 2015			
-	SPESE				COMPETENZ		
1	CORRENTI			RESIDUI	A	CASSA	
		1	1	1.1 - Spese funzionamento	€ 669.617,16	€ 2.996.964,27	€ 3.353.429,28
		1	2	1.2 - Interventi diversi	€ 428.062,33	€ 700.000,00	€ 1.002.184,33
		1	3	1.3 - Oneri Comuni	-	-	-
		1	4	1.4 - Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	-	€ 130.000,00	-
		1	5	1.5 - Accantonamenti a fondi rischi e	€ 0,00	€ 358.431,67	€ 150.416,40

Pag. 18 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020080926

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it) VIA MONTEVERDI 16  
09016 IGLESIAS



			oneri			
			TOTALE			
			TITOLO I	1.097.679,49	€ 4.185.395,94	€ 4.506.030,01
SPESE IN						
- CONTO						
2 CAPITALE						
	2	1	2.1 - Investimenti	€ 1.008.256,75	€ 1.901.633,10	€ 2.909.889,85
	2	2	2.2 - Oneri comuni	-	-	-
	2	3	2.3 - Accantonamenti per spese future e per ripristino investimenti	-	-	-
	2	4	2.4 - Altre spese in conto capitale	€ 3.926.923,31	€ 955.000,00	€ 4.381.923,31
			TOTALE			
			TITOLO II	€ 4.935.180,06	€ 2.856.633,10	€ 7.291.813,16
USCITE						
PER						
- PARTITE						
3 DI GIRO						
	3	1	3.1 - Uscite aventi natura di partite di giro	€ 18.769,22	€ 371.000,00	€ 290.00,00
			TOTALE			
			TITOLO III	€ 18.769,22	€ 371.000,00	€ 290.000,00

Pag. 19 a 21 della Relazione Previsionale e Programmazione

Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 01120080926

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)

CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO  
STORICO AMBIENTALE DELLA  
SARDEGNA  
VIA MONTEVERDI 16  
09016 IGLESIAS (CI)  
Tel. +39 0781 255066  
Fax +39 0781 255065  
Cod. Fisc. 01120080926





			RIEPILOGO PER TITOLO			
			Spese correnti	€ 1.097.679,49	€ 4.185.395,94	€ 4.506.030,01
			Spese in conto capitale	€ 4.935.180,06	€ 2.856.633,10	€ 7.291.813,16
			Uscite per partite di giro	€ 18.769,22	€ 371.000,00	€ 290.000,00
			TOTALE	€ 6.051.628,77	€ 7.413.029,04	€ 12.087.843,17

**DESCRIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE  
IN RELAZIONE ALLE SCELTE DI NATURA PROGRAMMATICA  
PER GLI ANNI 2016- 2017 - 2018**

Il Bilancio di previsione 2016 viene redatto in termini di residui, competenza e cassa.

Il Bilancio Pluriennale, nel quale si sostanzia la parte programmatica relativa agli anni 2016-2017-2018, viene redatto in termini di sola competenza e nel dettaglio scende fino alle categorie sia di entrata che di spesa .

Tutta l'attività che il Consorzio del Parco intende realizzare a partire dall' anno 2016 e seguenti, trova riscontro nelle risorse e, quindi, negli stanziamenti in entrata ed in uscita di competenza dei suddetti esercizi finanziari. Nelle pagine e nei prospetti che seguono, si evidenziano gli importi inseriti nel bilancio previsionale annuale e pluriennale, che aiuteranno a dare un quadro delle entrate e delle spese, coincidenti con gli stanziamenti di competenza in entrata ed in uscita del bilancio pluriennale, legati ai programmi e all'attività in genere che dovranno essere realizzati a partire dal 2016 e fino al 2018. A completamento della presente relazione si sottolinea che le spese sono state quantificate prestando la dovuta attenzione alle norme di contenimento della spesa pubblica previste dal Decreto Legge n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n.122 del 30.07.2010 e indicate anche nella circolare n. 8 del 02.02.2015 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-

Pag. 20 a 21 della Relazione Previsionale e Programmatica

**Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna**

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 008080926

[amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it) [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)

CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO  
VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIAS



dipartimento Ragioneria Generale dello Stato.

Per quanto concerne le spese del personale si rimanda a quanto già evidenziato nella prima parte della presente relazione.

Le spese per collaborazioni e consulenze sono state quantificate in € 4.709,44 nella stessa misura indicata nel bilancio di previsione 2015 e, comunque, ridotte rispetto all'anno 2014, in quanto non possono essere superiori al 752% della spesa sostenuta nel 2014.

L'avanzo di amministrazione applicato nel corrente anno è stato pari a € 5.018.417,90. L'avanzo di amministrazione deriva dall'Allegato 7 (Tabella dimostrativa del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2015) che lo determina € 7.259.632,48. L'avanzo è stato applicato, per la parte vincolata, al Trattamento di fine rapporto per € 130.000,00 e, per la parte disponibile, al finanziamento delle spese di investimento per € 2.856.633,10 ed al finanziamento delle spese correnti per € 2.031.784,80. Sono stati inseriti residui passivi presunti alla data di predisposizione del documento di previsione per un ammontare complessivo € 6.051.628,77.

Iglesias, 22.12.2015

**Il Commissario Straordinario**  
(Prof. Gian Luigi Pillola)

**CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO  
STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA**  
VIA MONTEVERDI, 16  
09016 IGLESIAS